



COPIA

## COMUNE DI CALUSO

Citta' Metropolitana di Torino

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 19 DEL 25-06-2024**

#### OGGETTO :

**INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE; ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI PROCLAMATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI. CONTESTAZIONE DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA', AI SENSI DELL'ART. 69 DEL D.LGS. 267/2000. GIURAMENTO DEL SINDACO.**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **venticinque**, del mese di **giugno**, alle ore **18:30**, nella sala delle riunioni.

Convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Pr./As.
<b>Maria Rosa CENA</b>	<b>Presente</b>
<b>Luca CHIARO</b>	<b>Presente</b>
<b>Lorenzo BIANCO</b>	<b>Presente</b>
<b>Mariella SETTIA</b>	<b>Presente</b>
<b>Roberto PODIO</b>	<b>Presente</b>
<b>Dario ACTIS FOGLIZZO</b>	<b>Presente</b>
<b>Giuliana PATTERLINI</b>	<b>Presente</b>
<b>Patrizia ACTIS DATO</b>	<b>Presente</b>
<b>Giovanna MANNA</b>	<b>Presente</b>
<b>Giuseppe FERRERO</b>	<b>Presente</b>
<b>Marco ANCORA</b>	<b>Presente</b>
<b>Serena SCHIRATTO</b>	<b>Presente</b>

Presenti: 12

Assenti: 0

La Signora **Maria Rosa CENA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Ezio IVALDI**.

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE; ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI PROCLAMATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI. CONTESTAZIONE DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 69 DEL D.LGS. N. 267/2000. GIURAMENTO DEL SINDACO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che sono presenti 11 Consiglieri su 12 assegnati al Comune - oltre al Sindaco - e che pertanto è stato raggiunto il numero legale affinché il Consiglio possa validamente deliberare;

Udito il Sindaco il quale informa che il Consigliere eletto Sig. IMBERTI Giampiero ha rassegnato le proprie dimissioni, non ritenendo opportuno eliminare la causa di compatibilità;

Richiamato l'articolo 41 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che nella prima seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti in relazione alle norme vigenti;

Visto il Titolo III, Capo II, del D.Lgs. n. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";

Richiamato il D.Lgs. 31.12.2012 n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con il quale sono state abrogate le disposizioni degli articoli 59 e 60 del D.Lgs. 267/2000 e sono state disciplinate agli articoli 10 e seguenti le ipotesi di "Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali"

Visto lo Statuto Comunale, in particolare l'articolo 10, ed il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale tenutasi in questo Comune il 8 e 9 giugno 2024 ed il verbale delle operazioni elettorali dell'Adunanza dei Presidenti di seggio contenente la proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco e degli eletti alla carica di Consigliere Comunale per il mandato elettorale 2024 - 2029;

Richiamato l'art. 63 comma 1 n. 4 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) che testualmente recita:

*1. Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale:*

*... omissis ...*

*4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. ... omissis ...;*

*... omissis ...*

Preso atto che dagli atti d'ufficio risulta una lite pendente tra il Comune di Caluso ed il Consigliere Imberti Gianpiero avanti il Tribunale Ordinario di Ivrea – Sezione diritto del lavoro;

Rilevato che l'Ufficio comunale competente, su impulso del Sindaco / Presidente del Consiglio comunale, con nota prot. n. 9513 del 19/06/2024 ha avviato il procedimento istruttorio e di contestazione al predetto Consigliere;

Preso atto che il Consigliere Imberti Gianpiero in data 24/06/2024 ha rassegnato al protocollo dell'Ente le proprie dimissioni dalla carica (rif. prot. 9712 pari data) e che pertanto occorre procedere con la surroga dello stesso con il primo dei non eletti;

Richiamato l'art. 38, comma 8, del TUEL D.Lgs. 267/2000 secondo il quale *“Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141.”*;

Considerato che la delibera di surroga di un consigliere comunale dimissionario ha natura di atto obbligatorio e vincolato privo di margini di discrezionalità o di valutazioni politiche, con l'effetto che l'obbligo di restituire all'organo consiliare la sua integrità consente solo di verificare in coloro che subentrano la sussistenza o meno delle cause ostative previste dalla legge;

Preso altresì atto che dal verbale delle operazioni elettorali dell'Adunanza dei Presidenti di seggio del 10/06/2024 contenente la proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco e degli eletti alla carica di Consigliere Comunale per il mandato elettorale 2024 – 2029 il primo dei non eletti nella lista *“Caluso per un Futuro Comune”* risulta essere il Sig. MASSIA Niccolò;

Richiamato l'art. 63 comma 1 n. 6 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) che testualmente recita:

*1. Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale:*

*... omissis ...*

*6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;*

*... omissis ...*

Considerato che nel corso dei consueti controlli effettuati dall'Ufficio Tributi del Comune è stata evidenziata una situazione debitoria certa, liquida ed esigibile relativa a tributi comunali a carico del Consigliere Massia Niccolò;

Preso atto che con Nota al protocollo dell'Ente al n. 9784 del 25/06/2024 il suddetto Consigliere ha già provveduto a comunicare la volontà di saldare la suddetta pendenza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 267/2000, commi da 2 a 7:

*2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.*

*3. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso.*

*4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.*

*5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.*

*6. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.*

*7. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.*

Considerato altresì che il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale ha invitato i Signori Consiglieri a voler indicare, qualora ne siano a conoscenza, eventuali ulteriori motivi di ineleggibilità od incompatibilità dei singoli proclamati eletti;

Preso atto che per nessuno degli altri consiglieri risultano né sono eccepite da alcuno dei presenti eccezioni di ineleggibilità od incompatibilità;

Acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo e dei servizi alla persona, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile.

Considerato che la particolare natura del procedimento di cui al citato art. 69 del TUEL, in uno alle diverse fasi temporali in cui lo stesso si articola, consentono di giustificare la richiesta di immediata eseguibilità della presente deliberazione, così garantendo la tempestività dell'azione amministrativa e la celere definizione della procedura;

Udito il Sindaco, la quale informa che il Cons. IMBERTI Giampiero ha rassegnato le dimissioni non ritenendo opportuno eliminare la causa di incompatibilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

#### DELIBERA

- 1) di considerare le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di procedere alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario IMBERTI Gianpiero e di attribuire il seggio resosi vacante al Sig. MASSIA Niccolò, ai sensi dell'art. 45 del TUEL D.Lgs. 267/2000;
- 3) di contestare al Consigliere Massia Niccolò la causa di incompatibilità di cui all'art. 63 comma 1 n. 6 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) prendendo altresì atto della Sua volontà espressa con il citato prot. 9784/2024 di rimuovere immediatamente tale causa;
- 4) di dare atto che il suddetto consigliere, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 267/2000 ha dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di notifica di copia della presente deliberazione, per eliminare la causa di incompatibilità come sopra contestata;
- 5) di convalidare l'elezione del Sindaco e di ciascuno dei propri componenti sia proclamati eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 8 e 9 giugno 2024, come da verbale delle operazioni elettorali dell'Adunanza dei Presidenti di seggio del 10/06/2024, sia subentrati per surroga di componente dimissionario, così come di seguito:

#### A) Candidato eletto Sindaco

Cognome e nome	Lista di appartenenza
CENA Maria Rosa	Lista Civica Caluso per proseguire

#### B) Candidati eletti Consiglieri

n.	Cognome e nome	Lista di appartenenza
1	Luca CHIARO	Lista Civica Caluso per proseguire
2	Lorenzo BIANCO	Lista Civica Caluso per proseguire

3	Mariella SETTIA	Lista Civica Caluso per proseguire
4	Roberto PODIO	Lista Civica Caluso per proseguire
5	Dario ACTIS FOGLIZZO	Lista Civica Caluso per proseguire
6	Giuliana PATTERLINI	Lista Civica Caluso per proseguire
7	Patrizia ACTIS DATO	Lista Civica Caluso per proseguire
8	Giovanna MANNA	Lista Civica Caluso per proseguire
9	Giuseppe FERRERO	Caluso per un Futuro Comune
10	Marco ANCORA	Caluso per un Futuro Comune
11	Serena SCHIRATTO	Caluso per un Futuro Comune
12	Niccolò MASSIA	Caluso per un Futuro Comune

6) di dare atto che il Consigliere Massia Niccolò parteciperà alle sedute del Consiglio Comunale a decorrere da quella successiva alla presente seduta di insediamento (Cons. Stato V Sezione, 3 febbraio 2005, n. 279);

7) conseguentemente, il Sindaco, davanti al Consiglio, ai sensi dell'art. 50 comma 11 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, presta giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana pronunciando con voce chiara la seguente frase:

“GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA”

Infine, lo stesso Sindaco / Presidente del Consiglio Comunale rammenta che il presente provvedimento, per la sua natura, è immediatamente efficace.

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, viene espresso il seguente parere dal Responsabile di Settore:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile Settore  
Amministrativo e dei Servizi alla Persona  
Giulio BOSSO

Letto confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Maria Rosa CENA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Ezio IVALDI

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caluso, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile Settore Amministrativo

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all' albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e con decorrenza dal  
03-07-2024 \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124 co. 1 T.U.E.L..

Caluso Li 03-07-2024

Il Messo Comunale

=====

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Diventa esecutiva in data 14-07-2024

Per la scadenza del termine di 10 giorni dopo la pubblicazione

Caluso li

Il Responsabile Settore Amministrativo